



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali – Div. IV

Il Direttore Generale

VISTA la legge 28.12.2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28.12.2015, n. 482300, recante la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018”;

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 08.01.2016, n. 1, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2016 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la Direttiva Dipartimentale emanata con DM n. 31 del 09.02.2016 e sottoscritta, perdurando la vacanza della figura del Capo Dipartimento, dal Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro, di attribuzione ai Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale degli obiettivi strategici ed operativi e di assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2016 e nelle more della registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il comma 9 dell'articolo 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che destina l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione del primo Programma “6000 Campanili” concernente interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ivi compresi gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali alle stesse o reti telematiche di NGN e WI-FI, nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio;

VISTO il decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 cosiddetto “Sblocca Italia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 164 dell'11 novembre 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2014 n. 262 – S.O., che all'art. 3 prevede il finanziamento di una serie di opere elencate al comma 2, suddivise in tre tipologie contraddistinte con la lettera a), b) e c) ed in particolare sotto la lettera c) figurano interventi “appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015”;

CONSIDERATO che tra questi interventi rientrano all'ultimo punto dell'elenco “opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 o richieste inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del decreto legge n. 69 del 2013”;

CONSIDERATO che il successivo comma 3 del citato art. 3 del decreto legge 133 del 2014 prevede che le suddette richieste, inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del citato decreto legge n. 69 del 2013, possano essere riferite anche a “nuovi progetti di interventi” secondo le modalità indicate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assegnando priorità: a) alla qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico; b) alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio

edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili; c) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica;

CONSIDERATO che lo stesso comma stabilisce in 100 milioni di euro l'importo stanziato per finanziare i suddetti "nuovi progetti di interventi";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 28 gennaio 2015, n. 23, registrato in data 27 febbraio 2015, al Reg. 1, Fgl. 975, presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha assegnato, per il finanziamento delle suddette richieste, l'importo complessivo di 100 milioni di euro, ripartendolo in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, ed ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;

VISTO l'art. 13 quater del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 (in S.O. n. 49 alla G.U. 14/08/2015, n. 188), che ha differito al **31 ottobre 2015** il termine di cantierabilità indicato all'art. 3 comma 2 lett. c) del DL 133/2014 convertito con modifiche dalla L. 164/2014, originariamente previsto per il **31 agosto 2015**, così come indicato nella bozza di disciplinare allegata alla Delibera CIPE del 10/04/2015;

VISTA la convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'ANCI, in data 5 marzo 2015 con prot. n. 3004, approvata con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6 marzo 2015, n. 88, registrato in data 1 aprile 2015, al Reg. 1, Fgl. 1241, presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che disciplina le modalità di presentazione delle richieste ed i criteri di selezione delle stesse per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del Programma "nuovi progetti di interventi";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 agosto 2015, n. 284, registrato in data 2 settembre 2015 al Reg.1, Fgl.3113 presso la Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stato approvato il Programma degli interventi che accedono al finanziamento assentito dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, risultati conformi in termini di completezza e regolarità della documentazione e coerenti nei contenuti con le tipologie d'interventi ammissibili, risultando compreso in detto Programma quello proposto dal Comune di COLZATE (Bergamo) avente per oggetto "Stabilizzazione e consolidamento aree a rischio di dissesto idrogeologico lungo la strada Colzate-Bondo" per un importo ammesso a finanziamento di € 211.000,00;

VISTO il Disciplinare Prot. n. 7185 in data 14/04/2016 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di COLZATE in relazione al suddetto finanziamento, predisposto sulla base dello schema di Disciplinare allegato alla Convenzione in data 5 marzo 2015 con prot. n. 3004, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, unitamente alla Convenzione, con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6 marzo 2015, n. 88 e dal Comune di COLZATE con la delibera di Giunta Comunale n. 34 del 07/05/2015 resa esecutiva;

VISTO che detto Disciplinare è stato sottoscritto con firma digitale dal rappresentante del Comune di COLZATE in data 26/10/2015 e trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Pec n. 2E3A24B3-0583-0E75-5929-A3632CD0FF13@telecompost.it del 26/10/2015 e successivamente è stato sottoscritto con firma digitale dal rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14/04/2016;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.B. – Ufficio X - N. 33009 del 12 maggio 2015 con il quale, tra l'altro, si è provveduto ad apportare la debita variazione di bilancio per l'anno finanziario in corso e per i successivi anni 2016 – 2017 in termini di competenza e di cassa dei fondi sopraindicati in diminuzione dal capitolo di nuova istituzione 7536 (Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei

lavori), dove inizialmente sono stati allocati gli stessi fondi, in aumento sul capitolo 7543 (somme da assegnare per Programma “6.000 Campanili”);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, con cui è stato emanato il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il DPCM del 15.10.2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 dicembre 2013 al reg. 13, fgl. 284, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per l’Edilizia Statale e gli Interventi Speciali all’Ing. Giovanni Guglielmi;

VISTO l’art. 18 del D.L. n. 83 del 22 06 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, dato atto che il Programma degli interventi tra i quali è inserito quello oggetto del presente decreto è stato pubblicato sul sito Internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all’esito positivo dei controlli dei competenti organi si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi all’approvazione dei titoli e di assunzione del relativo impegno di spesa;

VISTA la legge 14.01.1994 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alla dipendenza delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell’intervento è assicurata dagli stanziamenti indicati nei precedenti visti;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvato il Disciplinare prot. n. 7185 in data 14/04/2016 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l’Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di **COLZATE** per la realizzazione dell’intervento avente per oggetto “Stabilizzazione e consolidamento aree a rischio di dissesto idrogeologico lungo la strada Colzate-Bondo” per un importo ammesso a finanziamento di € **211.000,00** inserito nel Programma degli interventi approvato con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 agosto 2015, n. 284, registrato in data 2 settembre 2015 al Reg.1, Fgl.3113 presso la Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stato approvato il Programma degli interventi che accedono al finanziamento assentito dall’art.3, comma 3, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

ARTICOLO 2

E’ autorizzato l’impegno pluriennale di spesa per un totale pari ad € **211.000,00** a favore del Comune di **COLZATE**, sul capitolo 7543 piano gestionale 01 “Somme da assegnare per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici – Programma “6.000 Campanili” di questo Ministero suddiviso come di seguito indicato:

- in misura pari al 40% del totale, corrispondente ad € **84.400,00** in conto residui 2015;
- in misura pari al 30% del totale, corrispondente ad € **63.300,00** in conto competenza 2016;
- in misura pari al 30% del totale, corrispondente ad € **63.300,00** esercizio finanziario 2017.

Giovanni Guglielmi